

SARZANA

Che festival se la Mente sposa i sogni

Oggi l'inaugurazione della quinta edizione della rassegna
con la lezione dell'immunologo Alberto Mantovani

di **Erica Manna**

È della stessa sostanza di cui sono fatti i sogni, questa edizione del **Festival della Mente** di Sarzana: che indagherà l'inconscio dipinto nei quadri e le nuove sfide della medicina. Il mondo onirico nella letteratura medievale, con lo storico Alessandro Barbero, e il segreto della serendipità con il filosofo Telmo Pievani. Si apre oggi, alle 17.15 in piazza Matteotti, la manifestazione promossa dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana, con la direzione di Benedetta Marietti, dedicata al tema del sogno. A dare il via all'evento sarà la lectio magistralis dell'immunologo Alberto Mantovani, professore emerito all'Humanitas University e direttore scientifico dell'Istituto Clinico Humanitas. Che dedicherà il suo intervento alla sfida più difficile della medicina: *Immunità, dal cancro a Covid-19*, per spiegare il sogno dei padri della medicina, ovvero utilizzare le armi del siste-

ma immunitario nella lotta contro il cancro.

Stasera alle 19, in piazza D'Armi alla Fortezza Firmafede, la storica dell'arte Anna Ottani Cavina ripercorrerà l'età romantica nella conferenza *Sogni dipinti*, raccontando come alcuni artisti, fra Settecento e Ottocento, avvertirono la fascinazione per il mondo dell'inconscio, ancora prima che la scienza ne facesse campo d'indagine, segnando una rottura con la realtà. Alle 20.30 sarà online sul sito del festival, sui canali Facebook e YouTube, il primo intervento video realizzato per la manifestazione: Jill Lepore, esperta di Storia americana dell'Università di Harvard e collaboratrice del New Yorker, e Alessandro Portelli, studioso di cultura angloamericana, propongono il video-intervento *American dream*, parlando al pubblico dell'identità di una nazione plasmata in cinque secoli di storia. Tra gli ospiti più attesi, torna alle 21.30 in piazza Matteotti lo scrittore e studioso del pensiero antico

Matteo Nucci, che ripercorrerà *Il sogno della libertà. Le Termopoli*, la storia leggendaria dei 300 spartani guidati da Leonida che si opposero all'esercito persiano del re Serse.

Ancora: al Teatro degli Impavidi, alle 21.45, la Compagnia di danza Abbondanza/Bertoni propone *Hyenas. Forme di Minotauri contemporanei*, che esplora la relazione tra viso e maschera portando in scena i mille volti dell'uomo d'oggi. Domani, sono in programma incontri con il neuroscienziato Piergiorgio Strata, lo scrittore Paolo di Stefano, l'attore Giacomo Poretti. E domenica 6 settembre si terrà il dialogo tra il filosofo teoretico Carlo Sini e il filosofo della scienza Telmo Pievani, e poi ci sarà lo scrittore Eshkol Nevo in video-collegamento da Israele con lo psicologo e giornalista Massimo Cirri e con l'artista Pax Paloscia, per chiudere con Alessandro Barbero sul Sogno nella letteratura medioevale e Telmo Pievani con la conferenza *Il segreto della serendipità*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il programma Tra piazze e fortezze



Oggi, alle 19, in piazza D'Armi alla Fortezza Fimarfedde, la storica dell'arte Anna Ottani Cavina ripercorrerà l'età romantica nella conferenza *Sogni dipinti*



Alle 21.30, in piazza Matteotti, lo scrittore e studioso del pensiero antico Matteo Nucci, ripercorrerà *Il sogno della libertà. Le Termopili*



Al Teatro degli Impavidi, alle 21.45, la Compagnia di danza Abbondanza/Bertoni propone *Hyenas. Forme di Minotauri contemporanei*



Domenica 6 settembre videocollegamento da Israele con lo scrittore Eshkol Nevo, insieme allo psicologo e giornalista Massimo Cirri e all'artista Pax Paloscia

